



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Settore Assetto del Territorio



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Settentrionale

TRASMISSIONE VIA PEC

Genova,
Prot. n. PG/2020/
Fascicolo 2018/G13.12.5/15-113

Allegati: -

Oggetto: Accordo di avalimento ex DGR 852/2018.

Comune di FINALE LIGURE
Verifica di assoggettabilità alla VAS relativa
all'aggiornamento ex art.43 della LR36/97 e smi
per l'adeguamento della disciplina degli
interventi edilizi previsti dal PUC ai dettami
dell'art. 14 della LR 16/2008 e smi

Parere in applicazione dell'accordo di
avalimento ex DGR 852/2018 (art. 3, comma
2, lett. c)

Comune di Finale Ligure

Ufficio urbanistica edilizia privata

e p.c.

Regione Liguria

- Settore Urbanistica
- Vice-Direzione Generale Ambiente

**Segretario dell'Autorità di Bacino
distrettuale Appennino Settentrionale**

La presente riscontra la nota prot. n. 23997 del 25/08/2020, acquisita con prot. n. PG/2020/270609 del 26/08/2020, con la quale è stata trasmessa l'istanza relativa all'acquisizione del parere in oggetto ed allegate le Deliberazione di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale.

La documentazione progettuale è resa disponibile al seguente link:

<http://www.comunefinaleligure.it/trasparenza/adozione-aggiornamento-interventi-edilizi-puc>

In applicazione dell'Accordo di avalimento sottoscritto in data 29/10/2018, e prorogato con Decreto n. 81 del 25/10/2019, da Regione Liguria con l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, il Dirigente del Settore Assetto del Territorio, operando in nome e per conto dell'Autorità, trasmette il parere di questa Autorità in qualità di soggetto competente in materia ambientale.

Il PUC del Comune di Finale Ligure è stato approvato con DCC n. 48/2006 e modificato con DCC n. 80/2006 e con DCC n. 41/2007. L'aggiornamento ex art. 43 della LR 36/97 in esame nasce dall'esigenza di introdurre, tra le tipologie degli interventi edilizi ammessi nel PUC, gli interventi di "sostituzione edilizia".

La definizione di "sostituzione edilizia" è stata inserita a livello regionale con la LR 16/2008, successivamente modificata con la LR 15/2017, quindi dopo l'approvazione del PUC del Comune di Finale Ligure.

Il Comune propone, quindi, di inserire la sostituzione edilizia non in ogni zona del PUC, ma solo negli ambiti in cui è già consentita la ristrutturazione urbanistica e laddove la disciplina già indica la possibilità di demolizioni e ricostruzioni con ampliamenti, nei limiti di carico insediativo e di ampliamento già ammessi dalla disciplina vigente .

Il Comune ritiene che le modifiche della disciplina urbanistico-edilizia proposte possano rientrare in un aggiornamento normativo ex art. 43 L.R. 36/97 in quanto :

- Disciplina atta a modificare il S.U.G. per l'adeguamento ad atti legislativi successivi, regionali senza incremento del carico urbanistico complessivo già previsto dal PUC
- Disciplina di modifica urbanistico-edilizia degli ambiti di conservazione e di quelli di riqualificazione finalizzate a incentivare o a realizzare interventi di rinnovo urbano.

Inoltre:

- Non è incidente sulla descrizione fondativa;
- Non è in contrasto con il documento degli obiettivi del PUC;
- E' conforme ai piani territoriali e di settore di livello sovraordinato;
- E' conforme alle disposizioni in materia di VAS di cui alla l.r. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni e delle relative indicazioni applicative.

Scopo del presente parere è segnalare la presenza di eventuali impatti significativi sull'ambiente causati dall'attuazione dell'Aggiornamento ex art 43 LR36/97 del PUC, esclusivamente nell'ambito della pianificazione di bacino: non sono, di conseguenza, ricompresi gli aspetti ambientali di competenza di altri soggetti.

A tal proposito si ricorda che, ai sensi dell'art. 2 della LR 36/97, i piani di bacino vincolano, nelle loro indicazioni di carattere prescrittivo, la pianificazione di livello comunale con effetto di integrazione della stessa e, in caso di contrasto, di prevalenza su di essa, pertanto gli interventi di sostituzione edilizia introdotti dalla nuova disciplina in esame potranno essere realizzati solo se ammessi dalle Norme di attuazione dei Piani di bacino. In particolare, nel territorio del Comune di Finale Ligure vigono quattro Piani di bacino: Bottassano, Pora, Sciusa e Noli.

Per completezza, si ricorda che i limiti ed i divieti delle norme dei vigenti Piani di bacino concretano la disciplina sostanziale degli interventi ammissibili, a prescindere dalla categoria in cui gli stessi interventi sono ascrivibili in base alla normativa urbanistico-edilizia. Tale scelta deriva dalla necessità di assicurare la piena corrispondenza dei contenuti della disciplina di Piano di bacino alle sue peculiari finalità individuabili, in via prioritaria, nella gestione delle situazioni di pericolosità e di rischio, con particolare riguardo all'obiettivo di evitare l'aumento delle attuali condizioni di rischio e di salvaguardare la pubblica

e privata incolumità. Giova a questo proposito richiamare gli indirizzi interpretativi ed i chiarimenti dei criteri e delle norme dei Piani di bacino di cui alle DGR 848/2003 e DGR723/2013

In conclusione, in relazione al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che l'attuazione dell'Aggiornamento del PUC di Finale Ligure in esame non comporti impatti significativi sull'ambiente nell'ambito della pianificazione di bacino, pertanto si esprime parere favorevole in relazione agli aspetti di competenza.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto Boni